

Incontri zionali FISM Padova con i legali rappresentanti e gestori

Novembre - Dicembre 2016

I NUMERI DELLA DIOCESI DI PADOVA (1)

- Numero scuole in diocesi di Padova: **259**
- Numero scuole parrocchiali: **205**
- Numero scuole di congregazione: **29**
- Numero scuole gestite da altro ente: **25**
- Numero sezioni totale: **821**
- Numero alunni complessivi: **19.371**
- Numero dipendenti corpo docente: **1.200** circa
- Numero dipendenti ausiliari o amministrativi: **630** circa

I NUMERI DELLA DIOCESI DI PADOVA (2)

- Scuole chiuse dal 2010 ad oggi: **13**
- Sezioni chiuse dal 2010 ad oggi: **51**
- Alunni in meno dal 2010: **1.851**
- Quante scuole hanno in essere una convenzione con i comuni? **Circa il 70%**
- Scuole con Nido integrato: **60**
- Scuole con la sezione primavera: **33**
- Bambini di nazionalità diversa da quella italiana: **3.487 (18%)**
- Bambini con disabilità certificata: **135 (0,7%)**

IN PROVINCIA DI PADOVA: *a.s. 2016/2017*

n. 207 scuole di cui:

- n. 170 parrocchiali
- n. 25 congregazioni religiose;
- n. 12 altro ente

Scuole con Nido: 51 (con n. 1.150 posti 12-36 mesi)

BAMBINI Infanzia (totale): 16.825

PERSONALE: in totale 1.850, di cui 1.100 docenti/coord.

I contesti sociale, politico, gestionale,..

Alcune annotazioni sul quadro in cui si inserisce il servizio di educazione delle scuole dell'infanzia:

Il contesto sociale: la “società liquida” e i cambiamenti degli stili di vita

Il contesto politico: la scuola come servizio pubblico luogo di formazione ma anche di coesione sociale; le leggi nazionali e regionali sulla scuola paritaria

Il contesto gestionale: i requisiti per essere una “buona scuola” autonoma e paritaria

IL CONTESTO SOCIALE

le problematiche emergenti di cui dobbiamo tenere conto:

- la denatalità
- la crisi economica e l'impoverimento
- i nuovi stili di vita e di relazione intra sociali (i social,.....)
- la “scuola dell'infanzia” è considerato un “diritto” della famiglia (...l'iniquità dei diversi trattamenti tra scuole statali e scuole paritarie)

IL CONTESTO POLITICO: il livello NAZIONALE



..qualche positiva novità

- **le scuole paritarie** nella nuova legge sulla “buona scuola” (L. 107/1985):
- prevede il nuovo **sistema dei servizi socio educativi 0-6 anni** (comma 181 L. 107/2015) in corso di elaborazione nel quale i **servizi socio educativi sono “diritto” della famiglia**
- **finanziato** prevalentemente dallo Stato (il 20% del costo a carico della famiglia)
- **detrazioni fiscali** per le famiglie alle paritarie e donazioni detraibili

CRITICITÀ: incertezza dei tempi ed effettive risorse disponibili

IL CONTESTO POLITICO: il livello regionale veneto

Il “**modello veneto**” dei servizi educativi all’infanzia è caratterizzato dalla “sussidiarietà”:

- a) sono svolti in prevalenza, da enti “privati” (80% parrocchie), spesso di supplenza dei servizi pubblici,
- b) **realizza l’integrazione dello 0-3 con il 3-6 anni**: la prima infanzia (nidi ecc.) e le scuole dell’infanzia paritarie dal 1990
- c) il **finanziamento** assicurato con **contributi** annuali soggetti a ..flessibilità!

Problematicità: manca una legge regionale organica sul diritto allo studio con certezza e congruità di finanziamenti; ci sono gravi ritardi nei pagamenti ed è previsto un taglio dei contributi!

IL CONTESTO GESTIONALE problematiche:

- Il progressivo incremento degli **adempimenti burocratici** e le sempre più limitate risorse economiche richiedono una sempre maggiore “professionalità” gestionale anche con l'adozione di forme di collaborazione (reti) di più gestori del medesimo territorio.
- È improcrastinabile l'esigenza che il legale rappresentante (parroco) abbia il **supporto di adeguate professionalità** cui delegare, sotto la sua responsabilità, lo svolgimento delle funzioni:
- **Gestionale**: “comitato di gestione”, altro.. per assicurare la sostenibilità economica, contare su una segreteria efficiente, avere una efficace gestione del personale;
- **Pedagogica**: la coordinatrice competente e motivata garante della connotazione cristiana della scuola, promotrice e custode della professionalità e della formazione delle docenti.

I CONTRIBUTI situazione ad oggi ... novembre 2016

I - CONTRIBUTI MIUR:

ANNO 2016: 8/12^a a.s. 2015/2016: *pagamento in corso*

ANNO 2017: *conferma importo 2016 più incremento (+10% ca) per scuole dell'infanzia*

II - REGIONE DEL VENETO:

2016: *pagamenti a marzo/aprile 2017!! manca la cassa sia per l'infanzia che per i nidi (importi già approvati: vedere sito Regione o FISM)*

2017: *progetto di bilancio 2017: taglio del 14% rispetto al 2016 e del 26% rispetto al 2014*

COMUNI: *ogni Scuola promuova costanti relazioni con la propria Amministrazione Comunale (si tenga conto che la media regionale contributo bambino mese: €. 45,00)*

..le peculiarità delle scuole FISM ...

Scuole dell'infanzia cattoliche e di ispirazione cristiana:

1 - La funzione civile (*è servizio pubblico*)

2 – La originale connotazione culturale (*che fa riferimento ai valori cristiani della vita trasfusi nel progetto educativo*)

2 – **sono SCUOLE DI COMUNITA'** (*il loro radicamento nelle comunità e la loro rilevanza nella pastorale parrocchiale*)

LA FISM e I SERVIZI ALLE SCUOLE ASSOCIATE

- erogazione di servizi gestionali di sempre maggiore qualità (generalizzazione **dell'uso del programma ide@fism**; verifiche periodiche e controllo dei bilanci; consulenza per la determinazione delle rette, riorganizzazioni interne; ecc.) che richiedono, però, presso le scuole un efficace riscontro;
- la promozione, anche in via sperimentale, di **accordi di rete** previsti anche dal nuovo CCNL ai fini dell'utilizzo "flessibile" del personale e dello svolgimento di altre funzioni di gestione (acquisti; utenze; ecc.);
- studio di **ristrutturazione dei servizi di cucina e di pulizia** che coinvolgano più scuole (anche con soggetti esterni).
- la **formazione del personale finanziata** da fondi interprofessionali.

... guardare avanti significa ...

☐ **Creare reti di scuole** sollevando i parroci da compiti gestionali “impropri”

☐ **Fare sperimentazioni gestionali** (acquisti, servizi, segreteria, formazione del personale ...)

Utilizzo del distacco per il migliore **utilizzo del personale** (completamento dell'orario, esuberi...)

Necessità dei “referenti vicariali” delle scuole dell’infanzia parrocchiali

L’ipotesi di formare un coordinamento delle scuole in ogni Zona (“una piccola FISM” territoriale)

..SIAMO “OBBLIGATI” .. A STARE INSIEME!

Il progetto FISM all'interno del progetto Diocesi di Padova

La FISM ha strutturato il territorio in 8 zone (vedi slide) a servizio della **“funzione pedagogica”**, cioè riservata agli incontri e alle collaborazioni delle coordinatrici e delle docenti; l’esperienza è risultata molto positiva

Ora intendiamo **estendere la esperienza** anche alla **“funzione gestionale”** e cioè alle collaborazioni tra i legali rappresentanti, i comitati di gestione, gli amministratori delle scuole

L’articolazione delle zone è fatta sulla base dei “VICARIATI”
(fatto salvo per le scuole della provincia che appartengono alle diocesi di TV e di VI)

... una nuova FISM ..

I coordinamenti territoriali (le 8 zone) posso costituire un primo passo anche per una nuova FISM:

8 “piccole FISM” di territorio con un proprio organismo di coordinamento e con propri servizi autogestiti o forniti dalla FISM centrale

zone che possano esprimere i loro rappresentanti negli organismi della FISM “centrale”

Zona 1 "PIOVESE" (28 scuole)

VICARIATI:

- **Piove (5)** : Arzerello, Brugine, Campagnola, *S. Capitanio Piove di Sacco*, Corte
- **Arzergrande (4)**: Arzergrande, Codevigo, Conche, Vallonga
- **Pontelongo (2)**: Cive, Pontelongo
- **Legnaro (8)**: Legnaro, Ponte San Nicolò, Rio, Roncaglia, Sant'Angelo di Piove, Saonara, Vigorovea, Villatora
- **Conselve (7)**: Anguillara Veneta, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Cartura, Conselve, Terrassa Padovana, Tribano
- **Agna (2)**: Agna, San Siro di Bagnoli

zona 2 "BASSA PADOVANA" (27 scuole)

- **Montagnana** (5): Montagnana, *Montagnana-Baricolo*, Borgo San Zeno, *Casale di Scodosia*, Megliadino San Fidenzio, Santa Margherita d'Adige
- **Merlara** (2): Castelbaldo, Masi
- **Este** (5): Carceri, *Grazie di Este Fondazione*, Ospedaletto Eug.o, Palugana, Ponso
- **Lozzo Atestino** (2): Boccon di Vo', Lozzo Atestino
- **Monselice** (9): Arquà Petrarca, Arteselle, Monselice-San Giuseppe, Monselice-Caramore, Pozzonovo, Santa Cosma, San Pietro Viminario, Solesino, Vanzo di S. Pietro Viminario
- **Villa estense** (4): Boara Pisani, *Granze*, Stanghella, Vescovana

zona 3 "PADOVA SUD" (15 scuole)

Vicariato di Maserà:

Albignasego San Tommaso, Giovanni XXIII°, Bertipaglia, Carpanedo, Carrara S. Giorgio, Carrara S. Stefano, Casalserugo, Cornegliana, Lion, Mandriola, Maserà, Ronchi di Casalserugo, San Giacomo di A., San Lorenzo di A., Terradura

zona 4 "COLLI"

(27 scuole)

- **Abano** (10): San Lorenzo, Battaglia, Giarre, Luvigliano, Montegrotto T., Monteortone, Sacro Cuore, Torreglia, Turri, Valsanzibio di Galzignano
- **Selvazzano** (10): Bosco di Rubano, Caselle di S., Creola di Saccolongo, Rubano, San Domenico, Saccolongo, Sarameola, Selvazzano D. , Tencarola
- **Teolo** (4): Bastia di R., Montemerlo, Teolo, S. Biagio di Teolo
- **Montegaldà** (4): Cervarese Santa Croce, Lissaro, Mestrino, (Santa Maria di Veggiano, Veggiano)

zona 5 "PADOVA NORD"

(29 scuole)

- **Villanova** (7): Borgoricco Sant'Eufemia, Borgoricco San Leonardo, Bronzola, Fiumicello, Murelle, Sant'Andrea di Campodarsego, Villanova di C.S.P.
- **S. Giorgio delle Pertiche** (8) : Arsego S.G.d.Pertiche, Campodarsego, Cavino S.G.d.P., San Giorgio delle P., Santa Giustina in Colle, Fratte di S. Giustina in Colle, San Michele delle Abbadesse, Villa del Conte
- **Vigonza** (7): Codiverno, Noventa P., Noventana, Peraga, Perarolo, Pionca, Vigonza
- **Vigodarzere** (7): *Cadoneghe (Sacro Cuore)*, Mejaniga, Reschigliano di Campodarsego, Saletto, Tavo, Terraglione, Vigodarzere

zona 6 "CITTADELLESE" (29 scuole)

- **Cittadella (7):** Ca' Onorai, Cittadella-Istituto Farina, Cittadella S.Pio X°, Laghi, Onara, Pozzetto, S. Maria di Cittadella,
- **Limena (9):** Campo San Martino, Pieve, S. Maria di Non, Limena, Marsango, Ronchi di Campanile, Taggì di Sopra, Taggì di Sopra , Villafranca,
- **DIOCESI DI VICENZA (13):** *S.Croce Bigolina di Cittadella, San Giorgio in Bosco, Gazzo P., Grantorto, San Pietro in Gù, Fontaniva, S.Giorgio in Brenta-Fontaniva, Campodoro, Bevadoro, Piazzola sul Brenta, Presina, Tremigon)*

zona 7 "CAMPOSAMPIERESE" (16 scuole)

Tutte in DIOCESI DI TREVISO:

- Camposampiero, Abbazia Pisani, Loreggia, Loreggiola, Massanzago, Sandono, Piombino Dese, Levada, Trebaseleghe, Fossalta, Silvelle, S. Ambrogio, Tombolo, San Martino di Lupari, Galliera Veneta, Mottinello Nuovo

zona 8 "PADOVA CENTRO" (32 scuole)

- **Cattedrale (8):** Carmine, Clair, Vanzo, S. Benedetto (S. Dorotea), S. Croce (Teresianum, Salesie), S. Francesco (Mons. Liviero), Torresino (Dimesse)
- **Arcella (5):** Altichiero (M. Immacolata), Arcella (Vendramini), San Carlo Borromeo, Sacro Cuore in Padova (A.M. di Francia), SS.Trinità
- **Torre (3):** Mortise (Stella Mattutina, Sacro Cuore), San Pio X°
- **S. Giuseppe (6):** S. Stefano (S. Luigi Guanella), Cave (N.S.del Suffragio), Montà (Ns.S. di Fatima), Natività, Sacra Famiglia (Sant'Antonio), S. Giuseppe
- **Bassanello (5):** Guizza (SS.Angeli Custodi), Mandria (Giovanni XXIII°), Sant'Agostino di Alb., San Giovanni Bosco (Mamma Margherita), Volta Brusegana (Luigi Maran), Crocifisso (Bottani)
- **S. Prosdocimo (8) :** Camin, Granze di C , Cristo Re, Madonna Pellegrina, San Camillo (Don Bosco), San Gregorio Magno, San Prosdocimo, Terranegra (San Gaetano)

• **Parrocchiali n. 21; di Congregazione n. 9; altre n. 2**

..in vista del nuovo anno scolastico 2016-2017..

A – **Le iscrizioni:** le novità; la Circolare MIUR ...

B – **la scelta della Religione Cattolica** ..(le indicazioni dell'Ufficio diocesano della Scuola)

C – **le vaccinazioni** (la DGR 1935 del 29.11.2016)

*Argomenti da seguire mediante le circolari informative della FISM
che si trovano anche nel sito www.fismpadova.it*

Il nuovo CCNL FISM

(a cura di Adriano Piovesan)

- **Siglato il 14 giugno 2016**
- **Firmato il 12 dicembre 2016**
- **Dal 01.01.2016 al 31.12.2018**
- **Tre anni parte normativa**
- **Tre anni parte economica**

Novità

- **Riorganizzazione dell'articolato**
- **Valorizzazione di alcune peculiarità del settore**
- **Recepimento della legislazione vigente**
- **Novità normative contrattuali**
- **Trattamento economico**

Assunzione (art. 17)

- L'Ente gestore, all'atto dell'assunzione, richiede al lavoratore la dichiarazione di conoscere, accettare e condividere **il progetto educativo** della Scuola ed **i principi** cui esso si ispira.
- Dichiarazione da inserire nel contratto individuale di lavoro.

Accordo di rete (art. 31) (principi)

- **Interessi comuni** tra le scuole
- Collaborazione organizzata tra più gestori mantenendo però **autonomia e individualità**
- Possibilità di gestire il personale razionalizzando e migliorando **l'organizzazione del lavoro**
- Si applicano le regole del **distacco**

Accordo di rete (art. 31) (materie)

Ricorso all'accordo di rete per:

- **Coordinamento**
- **Segreteria**
- **Personale in esubero**
- **Completamento orario di lavoro**
- **altro**

Regolamento interno (art. 80)

- Il Regolamento interno predisposto dall'ente gestore, ove venga adottato, deve essere portato a conoscenza dei dipendenti all'atto dell'assunzione o al momento della successiva compilazione e affisso in luogo accessibile per la consultazione.
- **Nel Regolamento interno l'ente gestore può richiamare i principi che connotano la sua natura, la sua missione e le sue finalità,** nonché i principi di riferimento del progetto educativo della scuola e le direttive per la sua attuazione, i principi e le modalità dell'organizzazione scolastica e delle relazioni interne, ecc.
- Esso non può contenere norme in contrasto con il presente CCNL e con la vigente legislazione.

Doveri del lavoratore (art. 81)

- di esplicitare le proprie mansioni in conformità del livello e della qualifica conferita;
- di osservare scrupolosamente l'orario di servizio;
- di segnalare tempestivamente le assenze per malattia prima dell'inizio del servizio e giustificarle entro il secondo giorno salvo il caso di comprovato impedimento;
- di **rispettare** e fare rispettare agli alunni **il regolamento interno dell'istituto**;
- di mantenere il segreto d'ufficio;
- di usare e conservare con cura strumenti e materiali affidatigli;
- di tenere con i colleghi rapporti improntati a rispetto e collaborazione;
- di segnalare ai responsabili dell'ente situazioni e fatti che potrebbero arrecare danno all'ente, a chi vi lavora e a chi lo frequenta.

Al personale docente ed educativo inoltre è fatto obbligo:

- di presentare nelle modalità stabilite dall'ente gestore il piano dell'offerta formativa e/o altri piani e programmi della attività educativa;
- di svolgere con cura, con competenza e con sensibilità la funzione docente;
- di curare costantemente la formazione professionale e personale;
- di comunicare preventivamente alla direzione dell'ente eventuali incarichi di insegnamento e/o di collaborazione con altri enti e l'inizio di attività di libera professione, sempreché compatibili.

Lavoro accessorio (1) (voucher)

- **Attività lavorative occasionali che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a compensi superiori a:**
- * **€ 7.000** nel corso di un anno civile” se i “pagatori” sono privati o soggetti che non svolgono attività di impresa (parrocchia)
- * **€ 2.020:** ha attività di impresa (scuola)

Lavoro accessorio (2)

..attenzione a...

- **Sicurezza (D.Lgs. 81/2008):**
stesse regole lavoro dipendente
- **I prestatori di lavoro accessorio**
devono essere formati e
informati
- **Vietato l'uso di voucher in caso di**
appalto (*attività motoria, lingua, ecc.: verificare*)

NUOVO CCNL FISM 2016-2017

illustrazione

- **SABATO 28 GENNAIO 2017**, dalle ore 8.45 alle 12.45
- IL CCNL SARÀ ILLUSTRATO E APPROFONDITO IN UNA ASSEMBLEA APERTA GESTORI/COMITATI DI GESTIONE/PERSONALE

Auditorium "S.Pontello" - Fondazione Opera
Immacolata Concezione - Via Toblino 53, PADOVA

..le parole di Papa Francesco ...

*“Per educare un ragazzo ci vuole
tanta gente: famiglia, insegnanti,
personale non docente, tutti!*

*"Per educare un figlio ci vuole un
villaggio".*